

Maria Teresa Parpagliolo Shephard



Maria Teresa Parpagliolo Shephard, nata a Roma nel 1903, viene presentata nell' Oxford Companion to Gardens come "uno degli architetti paesaggisti più rilevanti del ventesimo secolo". Descritta come una donna spigliata, energica, sincera, aperta, allegra e spiritosa, può essere annoverata tra le poche donne della sua generazione che riuscirono, nel periodo tra le due guerre e nel secondo dopoguerra, a ritagliarsi uno spazio nel nuovo campo professionale dell'architettura del paesaggio. La sua carriera abbraccia il periodo dagli anni '30 fino alla sua scomparsa, avvenuta nel 1974 a Roma.

Nel 1928 Maria Teresa Parpagliolo si recò in Inghilterra e si formò presso lo studio del paesaggista Percy Stephen Cane, al suo ritorno, scrisse per la rivista *Domus* dal 1930 al 1938, fu chiamata a lavorare alla pianificazione dell'Esposizione Universale a Roma, affiancando Raffaele De Vico e Piero Porcinai nella redazione del Parco dell'Eur, e divenendo capo dell'Ufficio Parchi e Giardini di Roma dal 1940 al 1942. Nel 1946, si sposò con il militare inglese Ronald Shephard e visse in Inghilterra fino al 1954, dove collaborò con l'architetto Frank Clark e con il ruolo di *Deputy Landscape Consultant* per il Festival of Britain, progettò il Regatta Restaurant Garden (ca. 1950). Nell'immediato dopoguerra vinse con l'amica e collega Elena Luzzatto Romoli, il concorso per il cimitero militare francese di Monte Mario a Roma. Tra i suoi progetti si ricordano il parco dell'Albergo Cavalieri Hilton a Roma nel 1963, l'atrio della Rai di Viale Mazzini nel 1966, e l'intero progetto del verde stradale e dei giardini pubblici e privati della città-giardino di Casal Palocco. In qualità di segretaria dell'Associazione Italiana degli Architetti del Giardino e del Paesaggio (AIAPP), elaborò con Pietro Porcinai un progetto per la fondazione di una scuola per l'Architettura del Paesaggio, la prima di una serie di iniziative che portarono all'apertura della Scuola di Specializzazione in Architettura del Paesaggio istituita nel 1978 presso la facoltà d'Architettura dell'Università degli Studi di Genova.

Tra gli ultimi lavori è la ricostruzione del Bagh-i Babur a Kabul, il giardino cinquecentesco dell'imperatore Moghul Babur, un progetto al quale fu incaricata dall'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO) nel 1970.

Testo tratto da *Maria Teresa Parpagliolo Shephard (1903–1974) pioniera di una nuova cultura del giardino tra tradizione e modernità*, di Sonja Duempelmann, Dr.-Ing. Associate Professor of Landscape Architecture, Harvard University.